



COMUNE DI FONTANIVA

Provincia di Padova

SERVIZI TECNICI - VI^A UNITA' OPERATIVA

Edilizia privata, Urbanistica ed Ambiente

Applicare una marca da bollo (€16,00)

TIMBRO DEL PROTOCOLLO

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE ED ASSIMILATE

D.Lvo 152/2006 L.R. 33/1985 e PRRA, PCR 962/1989, Deliberazione della Giunta Regionale n. 2884 del 29 settembre 2009 – Piano di tutela delle Acque. Approvazione di ulteriori norme di salvaguardia. (art. 121 del D.Lgs n. 152/2006; artt. 19 e 28 Lr 33/1985)

**AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI FONTANIVA**

COMMITTENTE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

domiciliato in _____ Via _____

n° _____ C.F. _____

Recapito telefonico _____

in qualità di _____

*in caso di ulteriori richiedenti, proseguire nelle note

consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue ed assimilate, ai sensi del D.Lvo 152/2006 L.R. 33/1985 e PRRA, PCR 962/1989, Deliberazione della Giunta Regionale n. 2884 del 29 settembre 2009 – Piano di tutela delle Acque. Approvazione di ulteriori norme di salvaguardia. (art. 121 del D.Lgs n. 152/2006; artt. 19 e 28 Lr 33/1985):

INDIVIDUAZIONE

Via/Piazza _____ civ. n° _____

N.C.T. : Foglio _____ Mappali _____

N.C.E.U. : Sez. _____ Foglio _____ Mappali _____ Sub. _____

Per l'insediamento di :

<input type="checkbox"/>	N°		Civili abitazioni
<input type="checkbox"/>	N°		Insedimento produttivo
<input type="checkbox"/>	N°		Insedimento adibito a servizi

A tale scopo, sotto la propria responsabilità, dichiara quanto segue:

- Gli scarichi civili derivano da :

<input type="checkbox"/>	Civile abitazione al servizio di n°		Occupati
<input type="checkbox"/>	pluviali		
<input type="checkbox"/>	Servizi igienici di insediamenti produttivi n°		Occupati
<input type="checkbox"/>	Attività di mensa di insediamenti produttivi n°		Pasti giorno
<input type="checkbox"/>	Attività i cui scarichi sono assimilabili ad acque reflue domestiche ai sensi art. 17, 2° comma, lettere b e c; PCR 01/09/1989 n° 962 (compilare la parte dedicata)		
<input type="checkbox"/>	Altro - specificare		

- riceettore degli scarichi :

<input type="checkbox"/>	Corso d'acqua denominato		N°		Punti di scarico	
	Rapporto portata scarico / corso d'acqua superficiale		<input type="checkbox"/>	Inferiore a 10	<input type="checkbox"/>	Superiore a 10
<input type="checkbox"/>	Terreno per subirrigazione, n°		Punti di scarico			
<input type="checkbox"/>	Altro specificare					

SISTEMA DI TRATTAMENTO PRIMARIO PREVISTO

<input type="checkbox"/>	Vasca IMHOFF dimensionata per n°		Abitanti equivalenti, secondo le disposizioni della Circolare Regionale n° 35 del 04/06/1986.					
<input type="checkbox"/>	Impianto di depurazione ad ossidazione totale, dimensionato per n°		Abitanti equivalenti					
<input type="checkbox"/>	Altro specificare							
<input type="checkbox"/>	Volume di acqua complessivo del quale è previsto l'utilizzo nel corso dell'anno solare mc.							
<input type="checkbox"/>	Fonte di approvvigionamento idrico							
<input type="checkbox"/>	acquedotto	<input type="checkbox"/>	sorgenti	<input type="checkbox"/>	pozzi	<input type="checkbox"/>	Altro specificare	

Prevede la trattazione dei reflui mediante vasca imhoff con sub-irrigazione, (ai fini della Circolare Regionale n° 35 del 04/06/1986)

Data: _____

In fede

(firma del richiedente)

PRECISA

- 1) che la vasca imhoff da collocare sarà conforme alle disposizioni prodotte dal Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento attuativo delle disposizioni della ex L. 319 del 10/05/1976 e posizionata a distanza:
 - a) maggiore di ml. 1,00 dalle fondazioni dell'edificio.
 - b) Maggiore di ml. 10,00 da qualunque pozzo, condotta o serbatoio destinato ad acqua potabile.
- 1) che la rete di sub – irrigazione disperdente sarà posizionata a circa 70 cm. nel sottosuolo con pendenza compresa fra lo 0,2 – 0,5 % di ml..... Complessivi risultando la natura del terreno ricevente:
 - a) sabbia sottile, materiale leggero di riporto (2 ml. per ab);
 - b) sabbia grossa e pietrisco (3 ml. per ab);
 - c) sabbia sottile con argilla (5 ml. per ab);
 - d) argilla con poca sabbia (10 ml. per ab);
- 1) che la sub-irrigazione sarà posizionata a distanza maggiore di ml. 30,00 da qualunque condotta, serbatoio o altra opera destinata al servizio di acqua potabile e tra il fondo della trincea ed il massimo livello della falda sottostante esiste una distanza maggiore di ml. 1,00;
- 2) che sarà garantita una fascia di rispetto o comunque una distanza minima da altro impianto analogo disperdente nel sottosuolo non inferiore a ml. 30,00;
- 3) che non sussistono nel raggio di ml. 200 punti di captazione di risorse idriche destinate al consumo umano.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO.

SCARICHI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE MEDIANTE VASCA IMHOFF CON SUB - IRRIGAZIONE

- A) DISCIPLINARE DEL COMITATO DEI MINISTRI PER LA TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO ATTUATIVO DELLE DISPOSIZIONI DELLA EX L. 319/76.

1) VASCA IMHOFF

- L'ubicazione della vasca imhoff deve essere esterna ai fabbricati e distante almeno un metro dai muri di fondazione a non meno di ml. 10,00 da qualunque pozzo, condotta o serbatoio destinato ad acqua potabile.
- L'affluente di una vasca imhoff non può non venire immesso in un corso d'acqua superficiale, ma smaltito nel sottosuolo mediante sub-irrigazione.
- Le acque meteoriche non debbono essere immesse nelle vasche imhoff, in quanto modificherebbero i tempi di stazionamento del liquame.

2) DISPERSIONE NEL TERRENO MEDIANTE SUB – IRRIGAZIONE

- 3) La condotta disperdente è normalmente costituita da elementi tubolari di cm. 10 –12 coperta superiormente con tegole o elementi di pietrame con pendenza tra lo 0,2 – 0,5%. La condotta va collocata in trincea circa 2/3 di metro, dentro lo stato di pietrisco collocato nella metà inferiore della trincea stessa; l'altra parte della trincea viene riempita con il terreno proveniente dallo scavo adottando accorgimenti affinché il terreno di reinterro non penetri, prima dell'assorbimento, nei vuoti del sottostante pietrisco.

La trincea può avere la condotta disperdente su di una fila o su di una fila con ramificazioni o su più file; la trincea deve seguire l'andamento delle curve di livello per mantenere la condotta disperdente in idonea pendenza.

Le trincee con condotte disperdenti sono poste lontane da fabbricati, aie, aree pavimentate o altre sistemazioni che ostacolano il passaggio dell'aria nel terreno; la distanza fra il fondo della trincea ed il massimo livello della falda non dovrà essere inferiore al metro; la falda non potrà essere utilizzata a valle per uso potabile o domestico o per irrigazione di prodotti mangiati crudi a mano di accertamenti chimici e microbiologici caso per caso da parte dell'autorità sanitaria.

Fra la trincea e una qualunque condotta, serbatoio o altra opera destinata al servizio di acqua potabile ci deve essere una distanza minima di 30 metri.

Lo sviluppo della condotta disperdente da definirsi preferibilmente con prove di percolazione, deve essere in funzione della natura del terreno; di seguito si riportano comunque altri elementi di riferimento:

sabbia sottile, materiale leggero di riporto: 2 m. per abitante;

sabbia grossa e pietrisco: 3 m. per abitante;

sabbia sottile con argilla: 5 m. per abitante;

argilla con un po' di sabbia: 10 m. per abitante;

argilla compatta non adatta.

La fascia di terreno impegnata o la distanza fra le due condotte disperdenti deve essere circa di 30 metri.

- B) MODIFICA ALL'ART. 5 DEL P.R. 236/1988 INTEGRATO DALL'ART. 21 DEL D.L. 152 DEL 11/05/1999.

1) Aree di salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano.

Fino a nuove disposizioni regionali in materia, la zona di rispetto da ogni punto di captazione o derivazione idrica è stabilita in ml. 200 di raggio.

In tali aree di rispetto sono vietati l'insediamento dei seguenti centri di pericolo e lo svolgimento delle seguenti attività:

a) dispersione di fanghi e acque reflue, anche se depurati;

b) accumulo di concimi chimici, fertilizzanti e pesticidi;

c) spandimento di concimi chimici, fertilizzanti e pesticidi, salvo che l'impiego di tali sostanze sia effettuato sulla base delle indicazioni di uno specifico piano di utilizzazione che tenga conto della natura dei suoli, delle colture compatibili, delle tecniche agronomiche impiegate e della vulnerabilità delle risorse idriche .

d) dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche provenienti da piazzali e strade;

e) aree cimiteriali;

f) apertura di cave che possono essere in connessione con la falda;

Omissis.....

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

<input type="checkbox"/>	una marca da bollo da € 16,00 da porsi sul frontespizio della richiesta e una marca da bollo da € 16,00 per l'autorizzazione allo scarico su vasca imhoff e sub-irrigazione.
--------------------------	--

In duplice copia

<input type="checkbox"/>	1) Planimetria in scala non inferiore 1:200, firmata da tecnico abilitato, dell'insediamento origine dello scarico, contenente lo schema dell'impianto fognario interno ed esterno del fabbricato (ponendo in evidenza i locali da cui fuoriescono i reflui), con indicati: <ul style="list-style-type: none">- ubicazione dei pozzi e delle condotte di approvvigionamento idrico potabile, esistente (anche al di fuori delle proprietà) nel raggio di 30 ml dal perimetro dell'immobile;- pianta scarichi acque meteoriche; pianta scarichi delle acque nere nelle quali risultino evidenziati i pozzetti di ispezione, gli impianti di trattamento e smaltimento ed il recettore finale.
--------------------------	---

<input type="checkbox"/>	2) Fotocopia formato A4 del P.I. Comunale sc 1:5000, relativa all'area in cui è ubicato l'immobile (idoneamente evidenziato)
--------------------------	--



3) Scheda integrativa per scarichi di acque reflue assimilabili alle domestiche.

Il sottoscritto dichiara altresì che ogni opera sarà realizzata a regola d'arte e nel rispetto delle norme tecniche generali della Del. C. M. 04/02/1977 – allegato 5 e Circolare Regionale n° 35 del 04/06/1986, secondo quanto indicato dal P.R.R.A. (P.C.R. 01/09/1989 n° 962).

- Ai sensi del Dgr n. 842 del 15/05/2012, art. 21, comma 6:
- L'autorizzazione allo scarico ha validità di 4 anni e si intende tacitamente rinnovata se non intervengono variazioni significative della tipologia del sistema di trattamento e più in generale delle caratteristiche dello scarico. L'autorizzazione dovrà essere rivista qualora le caratteristiche dello scarico dovessero cambiare dal punto di vista qualitativo e/o quantitativo. Le disposizioni del presente comma si applicano anche agli scarichi di acque reflue domestiche provenienti da installazioni o edifici isolati non recapitanti in pubblica fognatura e per un numero di A.E. inferiore a 50, già esistenti alla data di pubblicazione della deliberazione di approvazione del Piano.

E'obbligatoria la tenuta del quaderno di manutenzione di cui all'art. 38 della L.R. 16/04/1985 n. 33 sul quale vanno indicate le operazioni di pulizia e controllo da eseguire almeno ogni 6 mesi; la pulizia delle vasche imhoff deve essere effettuata da ditte autorizzate ed in modo tale da lasciare sul fondo delle vasche stesse una certa quantità di fango necessaria per l'innesco del ciclo produttivo.

Tale documento dovrà essere esibito negli eventuali controlli.

Potrà essere revocata l'autorizzazione allo scarico in qualsiasi momento, la Ditta che non possiede il quaderno di manutenzione.

SCHEDA INTEGRATIVA PER GLI SCARICHI ASSIMILATI AGLI SCARICHI DOMESTICI

(Da allegare alla domanda di autorizzazione allo scarico)

DITTA:	
---------------	--

Tipo di attività esercitata	

Volume complessivo dell'acqua usata nel ciclo tecnologico

	Mc/giorno		Mc/anno
--	------------------	--	----------------

Volume complessivo di reflui scaricati dal ciclo di lavorazione

	Mc/giorno		Mc/anno
--	------------------	--	----------------

Luogo	
--------------	--

Data	
-------------	--

Firma del Tecnico

Il Richiedente

--	--

Data: _____

In fede

(firma del richiedente)